



# **THE INTERCULTURAL INNOVATION AWARD**

A partnership between  
**United Nations Alliance of Civilizations & BMW Group**

## **BMW GROUP E UNITED NATIONS ALLIANCE OF CIVILIZATIONS (UNAOC) ANNUNCIANO I FINALISTI DELL'INTERCULTURAL INNOVATION AWARD 2014**

**New York/Monaco, 4 agosto 2014** – La **United Nations Alliance of Civilizations (UNAOC)** ed il **BMW Group** hanno annunciato oggi i nomi degli 11 progetti finalisti per l'Intercultural Innovation Award 2014. Selezionati dalle oltre 600 iscrizioni da più di 100 paesi, i finalisti saranno premiati con un incentivo allo sviluppo dei loro progetti.

Dal 2011, l'UNAOC ed il BMW Group si sono impegnati in una partnership storica volta alla creazione di un nuovo modello di collaborazione tra le società ed i popoli con diversi background culturali. A tal fine, le due organizzazioni hanno stabilito l'Intercultural Innovation Award, il cui scopo è di selezionare i progetti a livello popolare più innovativi e sostenibili promossi da organizzazioni non a scopo di lucro che promuovano il dialogo e la comprensione interculturale e che allo stesso tempo diano contributi vitali alla prosperità e alla pace nelle società globali.

I progetti finalisti di quest'anno provengono da tutto il mondo e rappresentano i paesi dei sei continenti. Le diverse Regioni dalle quali provengono sottolineano l'importanza dell'Intercultural Innovation Award ed il suo impegno a favore della promozione mondiale della diversità e della comprensione interculturale.

Gli undici finalisti presenteranno i loro progetti nell'ambito del sesto Global Forum dell'UNAOC a Bali (Indonesia) alla presenza di Capi di Stato, ministri, media e organizzazioni della società civile. La cerimonia ufficiale di premiazione avrà luogo il 28 agosto e sarà presieduta dal Presidente Nassir Abdulaziz Al-Nasser, United Nations High Representative for the Alliance of Civilizations, e da Bill McAndrews, Head of Communications Strategy, Corporate and Market Communications, BMW Group, alla presenza del Segretario Generale delle Nazioni Unite, Ban Ki-moon.

“Spesso, come è necessario, concentriamo la nostra attenzione sui conflitti e sulle sofferenze. Ma abbiamo bisogno anche di spazio per la speranza e per l'entusiasmo. Gli Intercultural Innovations Awards offrono un'occasione per celebrare coloro che credono che un mondo più coeso e inclusivo non sia soltanto possibile ma anche indispensabile,” ha detto Al-Nasser. “A tale scopo – prosegue – siamo profondamente impegnati nella nostra partnership con il BMW Group”.

“Il BMW Group considera la competenza interculturale come fattore assolutamente essenziale. Come azienda con dipendenti che provengono da tutto il mondo, la comprensione interculturale è una parte vitale del nostro lavoro quotidiano all'interno del BMW Group”, ha detto Bill McAndrews. “E' per questo che siamo molto lieti di collaborare con l'UNAOC nell'Intercultural Innovation Award e di dare sostegno ad organizzazioni che portano innovazioni nel campo del dialogo e della cooperazione interculturale”.



# THE INTERCULTURAL INNOVATION AWARD

A partnership between  
**United Nations Alliance of Civilizations & BMW Group**

Nel corso di un anno, i progetti selezionati possono usufruire dei benefici in termini di esperienza, competenza e risorse del BMW Group e dell'UNAOC. L'obiettivo è di aumentare l'effetto e la sostenibilità a lungo termine dei progetti e di aiutarli ad espandersi e a replicarsi in altri contesti. Oltre a ricevere un premio finanziario, i finalisti avranno l'opportunità di partecipare a corsi di formazione e a workshop che riguardano i più diversi argomenti come sviluppo, sostenibilità finanziaria e marketing. I workshop sono effettuati da personale qualificato e da dipendenti del BMW Group.

Inoltre, tutti i finalisti saranno ammessi al gruppo "Intercultural Leaders", un'esclusiva piattaforma online per scambi di competenze e conoscenze tra i leader impegnati a promuovere la comprensione ed il rispetto interculturale.

Quest'anno, grazie ad un pareggio, abbiamo 11 progetti finalisti invece di dieci. I finalisti di quest'anno sono:

## **Africa e Mediterraneo – ComiX4 = Comics for Equality (Italia)**

Utilizzando fumetti, Africa e Mediterraneo promuove la consapevolezza e la comprensione interculturale in maniera creativa. I fumetti raccontano storie di immigrati e le esperienze vissute da fumettisti, loro stessi immigrati.

## **All Together Now – Everyday Racism (Australia)**

Everyday Racism è una App per smartphone concepita per aumentare la consapevolezza e la comprensione interculturale. Gli utenti dell'App adottano il ruolo di persone che si trovano nella loro vita quotidiana di fronte a pregiudizi e a discriminazione razziale. Con lo sviluppo del gioco, gli utenti acquisiscono una migliore comprensione della situazione nella quale si trovano persone appartenenti a gruppi culturalmente svantaggiati.

## **Arcenciel – Una Circus School al servizio del dialogo interculturale (Libano)**

Nell'ambito di un workshop dedicato al circo, Arcenciel incoraggia lo scambio, il dialogo e la cooperazione tra giovani provenienti da background culturali diversi in Libano e aiuta i giovani socialmente bisognosi ed emarginati ad affermarsi nella società.

## **Association for Cultural Child and Youth Education in the Federal State of Saxony-Anhalt – Equal for Equal (Germania)**

Equal for Equal è un progetto dedicato all'uguaglianza delle donne in tutto il mondo e le incoraggia a raccontare le loro storie personali sul tema della discriminazione. Le storie vengono pubblicate su una piattaforma online, permettendo uno scambio reciproco.

## **Department of Culture and Leisure, Municipality of Simrishamn – More Than One Story (Svezia)**

More Than One Story è un gioco di carte innovativo che riunisce persone di varie età, background e culture. Il gioco aiuta ad indebolire i pregiudizi e ha dimostrato di essere in grado di far aumentare la comprensione reciproca.



# THE INTERCULTURAL INNOVATION AWARD

A partnership between  
**United Nations Alliance of Civilizations & BMW Group**

## **Fundación CONSTRUIR – Intercultural Dialogue and Plural Justice: Strengthening Indigenous Justice (Bolivia)**

Con il suo progetto, l'organizzazione Fundación CONSTRUIR si è impegnata a rafforzare in maniera sostenibile i diritti dei popoli indigeni in Bolivia, contribuendo alla costruzione di una visione multiculturale della legge, negli ambiti sia delle autorità statali sia di quelle indigene.

## **Manav Seva Sansthan “SEVA” – Facilitating Informed and Safe Migration among Vulnerable Nepalese Migrants along the Indo-Nepal Border (India)**

Il progetto dell'organizzazione SEVA è teso ad offrire un aiuto efficace alle persone migranti lungo il confine indiano-nepalese e a promuovere i loro diritti, contrastando quindi i problemi che da lunga data affliggono questa regione, come il traffico di esseri umani, l'immigrazione illegale e una mancanza di consapevolezza interculturale.

## **Post-Conflict Research Center (PCRC) – Ordinary Heroes (Bosnia & Herzegovina)**

Ordinary Heroes è un progetto che racconta le storie di persone comuni che si sono distinte per il coraggio durante il conflitto tra la Bosnia e la Herzegovina e che hanno difeso l'idea della pace e della riconciliazione. Il PCRC utilizza le storie di “eroi comuni” per incoraggiare i giovani a far crescere la comprensione interculturale ed il coraggio.

## **Wapikoni mobile – International Network of Aboriginal Audiovisual Creation (Canada)**

Wapikoni mobile rafforza la causa dei giovani indigeni canadesi. Vengono condotti workshop durante i quali cineasti delle “First Nation” (termine usato per i popoli indigeni canadesi) hanno la possibilità di realizzare cortometraggi che raccontano le loro storie personali e che sono incentrati sull'identità culturale.

## **Welcoming America – Welcoming Cities and Counties Initiative (USA)**

Welcoming Cities and Counties Initiative è un progetto volto a sostenere le città e le regioni americane nella creazione di un ambiente amichevole ed attraente per gli immigrati. Programmi di benvenuto appositamente progettati vengono utilizzati per attrarre i talenti più diversi e le menti più creative.

## **Youth Service Organization (YSO) – Intercultural Dialogue Awareness Rising for Cooperation (IDARC) (Rwanda)**

Il progetto iniziato dall'YSO promuove il dialogo interculturale tra i popoli del Rwanda. YSO si concentra sulla tradizione di lunga data per quanto riguarda la danza e la musica in Rwanda, offrendo alla gente una piattaforma creativa per esprimere i loro pensieri e le loro idee.



# **THE INTERCULTURAL INNOVATION AWARD**

A partnership between  
**United Nations Alliance of Civilizations & BMW Group**

## **La United Nations Alliance of Civilizations**

La United Nations Alliance of Civilizations, un'iniziativa del Segretariato Generale delle Nazioni Unite, punta a migliorare la comprensione e i rapporti di collaborazione tra le nazioni ed i popoli di ogni cultura e religione. Essa aiuta anche a contrastare le forze che alimentano la polarizzazione e l'estremismo. L'Alliance lavora con una rete globale di partner, che comprendono Stati, organizzazioni internazionali e regionali, società civile, fondazioni, nonché il settore privato per migliorare i rapporti interculturali tra nazioni e comunità diverse. Essa è impegnata anche a livello popolare, promuovendo progetti innovativi che favoriscono la fiducia, la riconciliazione ed il reciproco rispetto.

## **L'impegno sociale del BMW Group**

Per il BMW Group, l'impegno sociale rappresenta una parte intrinseca della sua identità aziendale. I punti focali del suo impegno comprendono l'efficienza nell'utilizzo delle risorse, le innovazioni interculturali e l'inclusione sociale. Il BMW Group si concentra su progetti e concetti nei quali è in grado di applicare le sue competenze di base per ottenere miglioramenti specifici e misurabili. Di conseguenza, l'azienda si concentra su progetti riproducibili in un contesto internazionale e basati sul principio di "aiutare le persone ad aiutare se stesse", generando così un effetto a lungo termine. Per ulteriori informazioni, vedi <http://www.bmwgroup.com/socialcommitment>

## **Per ulteriori domande si prega di contattare:**

Milena Pigghi, BMW Group, Corporate Communications, Spokesperson CSR  
Telephone: +49-89-382-66563, Fax: +49-89-382-24418, [Milena.PA.Pigghi@bmw.de](mailto:Milena.PA.Pigghi@bmw.de)

Leonie Laskowski, BMW Group, Corporate Communications, CSR  
Telephone: +49-89-382-45382, Fax: +49-89-382-24418, [Leonie.Laskowski@bmw.de](mailto:Leonie.Laskowski@bmw.de)

Internet: [www.press.bmw.de](http://www.press.bmw.de)

E-mail: [presse@bmw.de](mailto:presse@bmw.de)